

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5434 del 17/08/2020**

Protocollo: **144139/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.4/2020/3**

In Pubblicazione: dal **17/8/2020** al **1/9/2020**

Struttura Organizzativa: **SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Dirigente: **DE VITA EMILIO**

**OGGETTO: PARERE TECNICO AGRONOMICO AI SENSI DELL'ART. 25,
COMMA 5 DEL PTC DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO IN
COMUNE DI CORBETTA, VIA CASCINA CANTONA.
RICHIEDENTE: BIAMA S.A.S.**



**Città
metropolitana
di Milano**



Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Parco Agricolo Sud Milano

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5434 del 17/08/2020

Fasc. n 9.4/2020/3

Oggetto: Parere tecnico Agronomico ai sensi dell'art. 25, comma 5 del PTC del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Corbetta, via Cascina Cantona. Richiedente: Biama s.a.s.

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Richiamata la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R.G. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e attività provvedimentale dei dirigenti;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi vigente, approvato dal Consiglio metropolitano di Milano con deliberazione R.G. n. 6/2017 del 18/01/2017;
- l'art. 11, comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, sul controllo di regolarità preventivo, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano R.G. n. 5/2017 del 18/01/2017;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano 2018/2020, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano n. 13/2018 del 18/01/2018 e sono state osservate le Direttive interne nn. 1 e 2 Anticorruzione/2013 del Segretario Generale impartite a riguardo e norme correlate;

Visto il Decreto Dirigenziale R.G. n. 4032 del 25/6/20, rettificato dal Decreto Dirigenziale R.G. n. 5046 del 27/7/20, con il quale il Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio, dott. Emilio De Vita, ha delegato l'esercizio dei poteri rientranti nelle proprie attribuzioni, ivi compreso quello di firma, al Direttore del Settore Risorse Idriche ed attività estrattive dott. Luciano Schiavone;

Visti:

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante “Legge per il governo del territorio”, e s.m.i., ed in particolare l'art. 80;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Visti inoltre i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n. 60 del 04/05/2020 fasc. n. 5.4\2020\1 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;
- R.G. n. 161/2018 del 5 luglio 2018 avente ad oggetto "Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana" e s.m.i.;
- R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali", con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio al Dottore Emilio De Vita e ad interim Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 15 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella A;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Agricoltura e sistemi verdi del Parco Agricolo Sud Milano, dott. Piercarlo Marletta, e il tecnico istruttore è il dott. Piercarlo Marletta;

Richiamato il D.Lgs 30/06/2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10/08/2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Viste:

- la richiesta di parere Tecnico Agronomico ai sensi dell'art. 25, comma 5 del PTC del Parco presentata in data 14/07/2020, prot. gen. n. 125163, dall'Arch. Angelo Manenti in qualità di progettista incaricato dalla società Biama S,a,s,;
- il sopralluogo effettuato in loco in data 11/7/2020 dal dott. Piercarlo Marletta;

Dato atto che l'intervento richiesto ricade nel Parco, in comune di Corbetta, foglio di mappa 18, particella 12, subalterni 701 e 702, e che l'area oggetto della richiesta ricade all'interno dei Territori agricoli di cintura metropolitana (art. 25 del PTC del Parco), nonché all'interno delle Zone di Tutela e valorizzazione paesistica (art. 34 del PTC del Parco);

Atteso che le funzioni amministrative per il rilascio del parere tecnico agronomico ai sensi dell'art 25 del PTC del Parco rientrano tra quelle di competenza del Parco sulla base del Decreto Dirigenziale del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano RG2696 del 27/3/2017 contenente "Riordino delle attività inerenti il rilascio di pareri tecnico-agronomici propedeutici alle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Parco Agricolo Sud Milano";

Vista inoltre la nota prot. n. 279247 del 1/12/2016 con cui Regione Lombardia ha comunicato che il rilascio dei pareri tecnico agronomici non rientra tra le funzioni trasferite e pertanto non è di propria competenza;

Visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, in Atti, e in particolare:

- la relazione tecnico illustrativa nella quale si dichiara, tra l'altro, che:
 - gli edifici oggetto dell'istanza sono stati realizzati negli anni 1967/68 ed erano originariamente composti da un fabbricato adibito al piano terra a ricovero macchine e ripostiglio e al primo piano ad abitazione civile;
 - Adiacente a questo un secondo fabbricato era adibito ad uso magazzino e ripostiglio, forse per macchine e attrezzature agricole utili alla conduzione dei terreni circostanti;
 - il contesto circostante permane prettamente agricolo;
 - la trasformazione è finalizzata all'utilizzo per i medesimi scopo ma con destinazione extragricola;
- le visure catastali dalle quali si evince che l'immobile identificato al subalterno 702 risulta già accatastato nella categoria catastale A/3 "Abitazioni di tipo economico", mentre l'immobile identificato al subalterno 701 risulta accatastato nella categoria catastale D/8 "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni";

- il sopralluogo effettuato in data 11/7/2020 durante il quale si è verificato che:

- le tipologie costruttive dei fabbricati non corrispondono a quelle tipiche degli edifici agricoli presenti in zona;
- In particolare l'edificio di cui al subalterno 701 ha una tipologia costruttiva che rimanda a quella dei depositi e magazzini di tipo extragricolo. e benché l'utilizzo agricolo dell'edificio in passato non possa essere escluso oggi tale utilizzo è sicuramente cessato.
- Anche all'interno del cortile di pertinenza degli edifici non vi è nulla che possa richiamare un'attività agricola presente o passata.
- Il contesto nel quale gli edifici sono collocati è invece un contesto extraurbano e prettamente agricolo; ciononostante non si ritiene che la trasformazione d'uso degli edifici secondo le modalità richieste possa avere qualche impatto

negativo sulle attività agricole circostanti.

Considerato quindi che l'intervento, non ha un'incidenza significativa sulle esigenze di salvaguardia e sviluppo dell'attività agricola e non risultano conflitti di compatibilità evidenti tra l'intervento previsto e il permanere delle attività agricole nelle aree circostanti;

DECRETA

1) di esprimere, ai soli fini di quanto prescritto all'art. 25, comma 5 del PTC del Parco Agricolo Sud Milano (approvato con D.G.R. n. VII/818 del 3/8/2000), parere Tecnico-Agronomico favorevole al cambio di destinazione d'uso degli immobili identificate catastalmente in comune di Corbetta, foglio di mappa 18, particella 12, subalterni 701 e 702.

Si evidenzia che in base alla normativa vigente sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, e le verifiche di conformità a disposizioni vigenti oggetto di specifica disamina da parte degli Enti e degli Uffici competenti, in sede di rilascio dei rispettivi pareri e/o titoli abilitativi;

Si attesta che il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi, da parte di tutti i dipendenti del Parco Agricolo Sud Milano, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L 190/2012 del PTPCT della Città Metropolitana di Milano e dal Codice di Comportamento dell'Ente vigenti;

Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it. I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento;

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge a cura dell'Ufficio proponente; gli elaborati progettuali allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento sono depositati agli atti presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPCT per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT di Città Metropolitana di Milano 2020/2022 e dalle direttive interne;

Si attesta che il presente atto non rientra fra quelli oggetto di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del DLgs n. 33/2013 come modificato dal DLgs 97/2016;

Si informa, in base all'art. 3, c.4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 gg dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, c.12, del DLgs 42/2004, e s.m.i.

**PER IL DIRETTORE AD INTERIM
DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
IL DELEGATO, DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE ED ATTIVITA' ESTRATTIVE
dott. Luciano Schiavone**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)